

COPIA

COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA
Provincia di Lecco

N. 109 Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025, NONCHE' PROGRAMMA TRIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2025-2027 (D.LGS. 31 MARZO 2023, N.36- ART. 37). ESAME ED ADOZIONE.
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro addì sette del mese di dicembre alle ore 11.00 , nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTI
Marsigli Luca	SINDACO	Presente
Bartesaghi Laura	ASSESSORE	Presente
Pellegatta Alberto	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dott. Giuseppe Parente

Il Signor Avv. Luca Marsigli assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Visti:

il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, D. Lgs. 18.08.2000 del T.U.E.L. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico-Manutentivo, in ordine alla regolarità tecnica;

il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, D. Lgs. 18.08.2000 del T.U.E.L. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. N. 267/2000;

Ritenuto opportuno e necessario provvedere in merito;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione nel testo allegato, facendone un proprio atto deliberativo;

dopodiché, stante l'urgenza di provvedere;

con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000

Allegati:

- proposta di deliberazione;
- Parere Responsabile Servizio Economico e Finanziario;
- Parere Responsabile Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo;
- Scheda A : Programma triennale dei lavori pubblici

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.3 comma 4 della Legge 7 Agosto 1990 n.241, nel testo oggi vigente, si comunica che contro il provvedimento suddetto, è ammesso:

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Milano ai sensi dell'art. 29 del Decreto Lgs. 2 Luglio 2010 n.104 entro il termine di 60 giorni;
- Oppure, in alternativa al ricorso al T.A.R., ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1999/1971.

IL SINDACO

Sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025, NONCHÉ PROGRAMMA TRIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2025-2027 (D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 - ART. 37). ESAME ED ADOZIONE.**

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 19.11.2024 ad oggetto "Approvazione Documento unico di Programmazione (DUP) 2025-2027", esecutiva ai sensi di legge;
- la delibera del Consiglio comunale n. 4 del 27.01.2024, i.e., con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026; esecutiva ai sensi di legge;
- la delibera della Giunta comunale n. 37 del 16.04.2024, i.e., di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000) esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di G.C. n. 57 del 01.06.2024, resa immediatamente eseguibile, ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 - Approvazione",

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;
- il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici ed in particolare l'articolo 37 con l'allegato I.5, il quale:

- al comma 1, lett. a), stabilisce che le stazioni appaltanti adottano il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi;
- al comma 1, lett. b), stabilisce che le stazioni appaltanti approvano l'Elenco Annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel Bilancio o comunque disponibile;
- al comma 2, stabilisce che "Il Programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella Programmazione";
- al comma 3, stabilisce che: "Il Programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)";

VISTO il comma 6 dell'articolo 37, D.lgs. n. 36/2023, il quale rimanda all'Allegato I.5 al detto Codice, nel quale sono definiti:

- "a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori Programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la Programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

– c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività”;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il Programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di Programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza”;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: “Il Programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati”;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che “Successivamente alla adozione, il Programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del Programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che “Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

VISTO lo Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2026/2027 e l'Elenco Annuale dei lavori dell'anno 2025, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale - Settore LL.PP. e Patrimonio, sulla base del precedente Programma triennale, di cui alla previgente disciplina, secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale, allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, così composto ai sensi dell'Allegato I.5, art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023:

- A. Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B. Elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C. Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- D. Elenco dei lavori del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

- E. Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- F. Elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3;

VISTO che:

il Bilancio di Previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione; – è previsto che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della Programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Allegato I.5;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare l'art. 37, il quale:

– al comma 3, stabilisce che “Il Programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”;

RICHIAMATO l'articolo 50, comma 1, lettera b), il quale testualmente cita: “b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

RICHIAMATO l'Allegato I.5, art. 6, comma 1, il quale stabilisce che: “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”.

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'Allegato I.5, “l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel Programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato”;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: “Il Programma di cui all'articolo 6 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati”;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: “Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

VISTO lo Schema di Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi degli anni 2024/2026, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, sulla base del precedente Programma biennale, di cui

- alla previgente normativa, secondo il sistema a “scorrimento”, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale, di cui all'Allegato I.5, art. 6, comma 2, D.lgs. 36/2023:
- G. quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - H. elenco degli acquisti del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;
 - I. elenco degli acquisti presenti nella precedente Programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a Bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

CONSIDERATO che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed il Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'Allegato I.5 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Elementi per la Programmazione dei lavori e dei servizi” e successive modifiche e integrazioni;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.

D E L I B E R A

- 1) **DI RICHIAMARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 3) **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo agli anni 2025/2026/2027 e del relativo Elenco Annuale 2025, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per almeno 60 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del Comune, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 222 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;

- a) **DI DARE ATTO** che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, ed il connesso Elenco Annuale dei lavori pubblici, decorsi i termini di cui sopra, costituirà allegato al Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027;
- 5) **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 37, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'articolo 6, dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi e relativo agli anni 2025/2027, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale **negativo**;
- 6) **DI PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs. 36/2023, e dell'art. 7 dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 222 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;
- 7) **DI DARE ATTO** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2025/2026/2027 (negativo) e del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2026/2027, saranno previste in sede di stesura del Bilancio di previsione 2025/2026/2027.

IL SINDACO
Avv. Luca Marsigli

Allegato alla
deliberazione di Giunta Comunale
N. 109 del 07.12.2024

**COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA
PROVINCIA DI LECCO**

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025, NONCHE' PROGRAMMA TRIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2025-2027 (D.LGS. 31 MARZO 2023, N.36- ART. 37). ESAME ED ADOZIONE.

Ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267, si esprime il seguente parere:

p. IL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

in ordine alla regolarità tecnica - contabile

parere favorevole per quanto di competenza.

Lì, 07.12.2024

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to Rag. Monica Riva**

Allegato alla
deliberazione di Giunta Comunale
N. 109 del 07.12.2024

**COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA
PROVINCIA DI LECCO**

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025, NONCHE' PROGRAMMA TRIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2025-2027 (D.LGS. 31 MARZO 2023, N.36- ART. 37). ESAME ED ADOZIONE.

Ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267, si esprime il seguente parere:

p. IL SERVIZIO TECNICO E TECNICO-MANUTENTIVO

in ordine alla regolarità tecnica

parere favorevole per quanto di competenza.

Lì, 07.12.2024

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
E TECNICO-MANUTENTIVO
F.to CATTANEO ARCH. FAVIO WALTER**

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Adv. Luca Marsigli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Parente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno 17.12.2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo pretorio, il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì 17.12.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Parente

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione diverrà esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Lì 17.12.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Parente